

30 marzo 2007

APPELLO

NO all'inserimento indiscriminato, SÌ all'accoglienza efficace e rispettosa di tutti

**Al Ministro della Pubblica Istruzione
Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale**

Negli ultimi anni è diventata prassi diffusa inserire nelle scuole italiane di ogni ordine e grado - e **in qualsiasi momento dell'anno scolastico** - studenti stranieri, **benché** privi di una conoscenza della lingua italiana adeguata ad affrontare il **percorso educativo e formativo**.

Gli inserimenti avvengono

- **senza offrire agli insegnanti** né occasioni di formazione né strumenti di lavoro adeguati;
- senza supportare l'impegno degli studenti stranieri con corsi preparatori obbligatori di lingua italiana e itinerari di orientamento che **partano dalle loro competenze linguistiche effettive**.

Questa modalità di inserimento degli studenti stranieri, all'insegna dell'emergenza e della capacità di arrangiarsi di docenti e alunni, finisce per alimentare l'insofferenza e la discriminazione verso gli stranieri che a parole si dice di voler combattere e produce:

- a) il disorientamento dei genitori degli alunni italiani, con **conseguente fuga** verso scuole che limitino al minimo gli inserimenti degli stranieri;
- b) una programmazione didattica sempre **più incerta** e una valutazione formativa e certificativa **non veritiera**.

NELLA CONVINZIONE CHE QUESTA SITUAZIONE SIA UN ULTERIORE ASPETTO DI QUELLA "EMERGENZA EDUCAZIONE" PIÙ VOLTE SEGNALATA DA DOCENTI E GENITORI E NELLA RIAFFERMAZIONE DELL'EDUCAZIONE QUALE RISORSA FONDAMENTALE DELLA PERSONA

CHIEDO

- a. di stabilire i **livelli minimi di conoscenza** della lingua italiana per i diversi livelli scolastici;
- b. di definire **norme per un'equa distribuzione** degli studenti stranieri tra le scuole;
- c. di **stabilire una data**, rispettosa del lavoro già svolto nelle classi con gli altri studenti, oltre la quale non sia più possibile l'inserimento immediato e diretto nelle classi;
- d. di attivare sul territorio **corsi intensivi di prima alfabetizzazione** per una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo alla data suddetta;
- e. di **destinare alle scuole autonome risorse finanziarie ed umane** per l'avvio di laboratori di lingua italiana con programmi personalizzati per livelli di conoscenza della lingua italiana.

Diesse Lombardia

via Pergolesi 8, 20124 Milano, tel. 02-36587288, fax 02-45409013, P.I. 05493440969 – C.F. 97440380158

email lombardia@diesse.org